



COMUNICATO STAMPA

SOCIETA' ACQUE POTABILI S.P.A.: stipulato tra Acque Potabili Siciliane S.p.A., Dexia Crediop S.p.A. e Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. un contratto di finanziamento ponte per 75 milioni di Euro.

Acque Potabili Siciliane (APS), società del Gruppo Acque Potabili, concessionaria del Servizio Idrico Integrato dei Comuni della Provincia di Palermo, ha stipulato con Dexia Crediop S.p.A. e Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. il contratto di finanziamento ponte di 75 milioni di Euro per sostenere gli investimenti dei primi quattro anni.

APS è attiva lungo l'intera catena del ciclo idrico, che comprende i servizi di captazione, adduzione, distribuzione idrica, fognatura, depurazione e reflui, sul territorio degli 81 Comuni della Provincia di Palermo, con un'estensione di circa 4992 chilometri quadrati e 1,2 milioni di abitanti serviti.

APS gestisce il Servizio Idrico Integrato garantendo la qualità e la continuità del servizio in tutto il territorio assegnato, assicurando la costante salvaguardia delle risorse idriche e dell'ambiente.

Nell'arco dei 30 anni di concessione, APS realizzerà investimenti per 853 milioni di Euro, particolarmente concentrati nei primi 10 anni di piano, per i quali potrà beneficiare nei primi cinque anni di contributi pubblici, comunitari, nazionali e regionali già stanziati per circa 150 milioni di Euro.

Contact: Barabino & Partners
Roberto Stasio
e-mail: r.stasio@barabino.it
Donata Astengo
e-mail: d.astengo@barabino.it
Tel. 010.272.50.48

Investor Relator
Francesco Sava
e-mail: francesco.sava@apotabili.it
Flavio Grozio
e-mail: flavio.grozio@apotabili.it
Tel.: 011.55941

Il comunicato stampa è disponibile sul sito www.acquepotabilispa.it.

Il comunicato stampa è disponibile anche sul sito www.barabino.it dove può essere scaricato dalla sezione "Notizie in tempo reale".

Inoltre tutta la documentazione sulla società (cartella stampa, comunicati precedenti, materiale fotografico, ecc.) è disponibile nella sezione "Ufficio Stampa on Line" dello stesso sito.

Torino, 1 luglio 2008